



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
CASERTA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

PRATICA N. 17085

Il presente C.P.I. con validità dal 16/04/2007 al 16/04/2010 per l'attività individuata al nr. **63** dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:

Centrali termoelettriche

e comprendente le seguenti altre attività:

- 15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 25 mc (fino a 3000 mc)
- 2 Cabine di de/compressione gas combustibili e comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
- 91 Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW
- 17 Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, per capacità superiore a 25 mc
- 64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW

Sita nel comune di **MADDALONI**
VIA FICUCELLE 61

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

- N.3 caldaie da 1.800.0000 Kcal/h cadauna.-
- N. 4 gruppi turbogas della potenza di 88 MW cadauno.-
- N.4 impianti per trasformazione di potenza 100 MVA rapporto di trasformazione 15/220 KV.-
- N. 1 centrale termica per riscaldamento edifici e servizi da 140.000 Kcal/h.-
- N.1 cabina di riduzione metano 160.000 n/mc/h.-
- Condotta di adduzione metano dalla cabina alla centrale termica.-

Sostanze pericolose:

- 1350 MC GASOLIO - in serbatoio metallico fuori terra.
- 40 MC GASOLIO - in serbatoio metallico interrato.
- 5 MC GASOLIO - per impianto di riscaldamento in serbatoio interrato.-
- 100 MC GASOLIO - in n.2 serbatoi metallici interrati da 50 mc. cadauno.
- GAS METANO - in condotta
- 40 MC OLIO LUBRIFICANTE - in fusti in deposito.-

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

Quelle previste dalle vigenti norme di legge.
Deve essere osservato quanto previsto dall'art.4 del DM 10/03/1998 per quanto attiene i controlli e la manutenzione degli impianti ed attrezzature antincendio.-
Il serbatoio denominato T2 da 1350 mc e i due serbatoi denominati TK1 e TK2 da 16800 mc.

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
DIR. V.D. ARCH LONGOBARDO SALVATORE

[Signature]
03 MAG. 2007



P. IL COMANDANTE
DOTT. ING. ALDO SABATINO
IL VICE COMANDANTE
(Dot. Ing. *[Signature]*)

CASERTA, li _____



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
CASERTA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

PRATICA N. 17085

cadauno sono fuori servizio a tempo indeterminato, fino a nuova comunicazione del titolare (vedi lettera del 23/12/2002 UBI NA/P2002002854, nostro protocollo n° 5725 del 31/12/2002).

I Serbatoi T2, TK1 e TK2 sono comunque protetti con impianti antincendio (vedi allegato A).

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendi:

- NR. 7 IMPIANTI FISSI ANTINCENDI AD ACQUA E SCHIUMA - vedi allegato A punto A.
- NR. 7 IMPIANTI ANTINCENDIO FISSI AD ANIDRIDE CARBONICA - vedi allegato A punto B.
- NR. 2 IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI - vedi allegato A punto C.
- NR. 5 ESTINTORI CARRELLATI DA KG 50
- NR. 40 ESTINTORI PORTATILI A POLVERE DA KG 9
- NR. 10 ESTINTORI A CO/2

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 2 pagina(e). *****

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
DIR. V.D. ARCH LONGOBARDO SALVATORE

CASERTA, li 03 MAG. 2007



P IL COMANDANTE
DOTT. ING. ALDO SABATINO
 IL VICE COMANDANTE
 (Dot. Ing. Aldo Sabatino)